

ENNESIMA TRAGEDIA DI UN VOLO LOCALE

All'indomani dell'ennesima tragedia aerea nella quale avevano perso la vita dieci cittadini statunitensi che si erano imbarcati su un Cessna 208 della compagnia aerea del Costa Rica "Nature Air", annotavamo:

"Che senso ha consultare le black list per sapere se la compagnia che ci porterà da un aeroporto italiano alla nostra destinazione è sicura o meno, se poi una volta sul posto si finisce per prenotare un volo, e quindi la propria vita, su una compagnia aerea locale mai sentita nominare?"

La nostra comunicazione era stata pubblicata nel gennaio 2018 e faceva seguito ad altri casi di aerei "locali" nei quali erano deceduti, o addirittura scomparsi, cittadini italiani. E sempre nell'area del centro America.

-2 marzo 1997 Cessna 402 (YV784C) ; Caracas-Gran Roque (6, di cui 2 italiani)

-4 gennaio 2008 Let 410 (YV2081) ; Caracas-Gran Roque (14 di cui 8 italiani)

-4 gennaio 2013 BN2 (YV2615) ; Gran Roque-Caracas, (6 fra cui 4 italiani; incidente "Missoni")

Quelli da noi citati si riferivano a incidenti ove erano presenti cittadini italiani fra le vittime, ma va precisato che essi non erano certo gli unici incidenti occorsi in quell'area.

Costa Rica, Venezuela...e questa volta non è che ci dobbiamo spostare di molto: Perù.

Sabato primo agosto un Cessna 208 della compagnia Aerodiana si è schiantato mentre sorvolava il sito archeologico delle Linee di Nazca, nel sud del Perù, causando la morte di 13 persone, secondo quanto riferito dalle autorità della provincia di Nazca. 11 passeggeri e due piloti.

Secondo i rapporti della polizia alla stampa locale, l'incidente sarebbe occorso alle 12:55 ora locale, mentre l'aereo stava effettuando un volo turistico e si preparava a iniziare il viaggio di ritorno.

Solitamente i voli per visitare questo famoso luogo hanno origine dal vicino aeroporto Maria Reiche ma essi dal giorno prima, venerdì 31 luglio, erano stati sospesi.

Secondo quanto appreso da media locali, dopo lo schianto, l'aereo ha preso fuoco, rendendo impossibili i soccorsi. Vigili del fuoco e agenti della polizia municipale sono stati inviati per spegnere l'incendio e per effettuare i primi soccorsi.

Le "Linee di Nazca", sono geoglifi, enormi disegni e figure geometriche incise nelle pianure desertiche del sud del Perù, rappresentano una delle principali destinazioni turistiche del Paese e attraggono circa 100.000 visitatori all'anno. Purtroppo esse sono visibili da piccoli aerei o elicotteri che sorvolano il sito.

Le oltre 13000 linee vanno a formare più di 800 disegni, che includono i profili stilizzati di animali comuni nell'area (la balena, il pappagallo, la lucertola lunga più di 180 metri, il colibrì, il condor e l'enorme ragno lungo circa 45 metri). Dal 1994, il Comitato UNESCO ha iscritto le linee e i geoglifi di Nazca e Pampas de Jumana come sito patrimonio mondiale.

La compagnia incidentata la Aerodiana è una compagnia specializzata per questo tipo di voli ed opera con una flotta composta da velivoli Cessna 208 che possono ospitare fino a 12 passeggeri. La compagnia proprio in queste ore ha emesso un comunicato che riportiamo integralmente.



La Aerodiana el 10 giugno 2010 era stata oggetto di un insolito, ancora aperto incidente: Un Cessna 208B Grand Caravan, (OB-1922P), era decollato alle 07:10 dall'aeroporto di Nazca, in Perù, per un volo turistico di 45 minuti sempre sulle linee di Nazca. A bordo vi erano 9 persone.

L'aereo non è rientrato ed è stato dichiarato disperso. Le autorità sospettano che l'aereo sia stato dirottato. Alcuni passeggeri hanno utilizzato identità false. Il pilota e il copilota sono stati tenuti in ostaggio dai dirottatori fino al loro rilascio, avvenuto 21 giorni dopo. A tutt'oggi l'aereo risulta ancora disperso.

DESAPARICIONES

Desaparece avioneta que sobrevolaba líneas de Nasca en Perú



Publicado Hace 16 años on 12 de junio de 2010
Por **carlos lopez** 

<https://www.aviacioncivil.com.ve/desaparece-avioneta-que-sobrevolaba-lineas-de-nasca-en-peru/>

Elenco Newsletter pubblicate nel 2026 (scaricabili dal nostro sito, nella sezione Newsletters Archivi)

✓	NL 01/26	Pilota Alaska Airlines e Boeing in tribunale	06/01/2026
✓	NL 02/26	Carburante sulle case, Delta rimborserà 78 milioni di dollari	07/01/2026
✓	NL 03/26	Fumi tossici a bordo, una piaga senza fine	17/01/2026
✓	NL 04/26	Tragedia sfiorata a Bruxelles	08/02/2026
✓	NL 05/26	Fumi tossici a bordo, una importante sentenza	16/02/2026
✓	NL 06/26	Cieli affollati e soluzioni in cantiere	21/02/2026
✓	NL 07/26	Troppi divieti nei cieli	05/03/2026
✓	NL 08/26	Il bagaglio o la vita	09/03/2026
✓	NL 09/26	MH370 come il Titanic	11/03/2026
✓	NL 10/26	Una lodevole iniziativa	16/03/2026
✓	NL 11/26	Un insolito bird strike	22/03/2026
✓	NL 12/26	Collisione a terra al LaGuardia di NYC	23/03/2026
✓	NL 13/26	Aerotoxic Syndrome: gli incidenti continuano	24/03/2026
✓	NL 14/26	L'applauso all'atterraggio	07/04/2026
✓	NL 15/26	L'Airbus Marco Tardelli ancora di scena	08/04/2026
✓	NL 16/26	L'importanza del corretto Takeoff Weight al decollo	14/04/2026
✓	NL 17/26	Decollo interrotto causa ape	18/04/2026
✓	NL 18/26	Suicidi, avvelenamenti: si respira aria tossica in cielo	25/04/2026
✓	NL 19/26	MH370: Nuove teorie	29/04/2026
✓	NL 20/26	Il paracadute balistico che ha salvato l'imprenditore Veronesi	01/05/2026
✓	NL 21/26	Volo Venezia-NYC con toccata su un camion	05/05/2026
✓	NL 22/26	UFO e Aviazione Civile	11/05/2026
✓	NL 23/26	512 vittime del fuoco amico	15/05/2026
✓	NL 24/26	Ma davvero mancano i piloti?	18/05/2026
✓	NL 25/26	AF447: Air France e Airbus condannate in appello	23/05/2026
✓	NL 26/26	Power Bank in carica nella stiva: volo dirottato	26/05/2026
✓	NL 27/26	Il peso medio di un passeggero	31/05/2026
✓	NL 28/26	Aeroporto di Kuwait attaccato con droni	04/06/2026
✓	NL 29/26	Quando il carrello cede	05/06/2026
✓	NL 30/26	Gli anni delle carrette del cielo	08/06/2026
✓	NL 31/26	L'inglese aeronautico: croce e delizia	13/06/2026
✓	NL 32/26	Al decollo è necessaria la massima potenza?	17/06/2026
✓	NL 33/26	La black list è davvero utile?	19/06/2026
✓	NL 34/26	Pericolo ad alta quota, le radiazioni cosmiche	22/06/2026
✓	NL 35/26	A380: Crepe sezione alare, necessarie revisioni	25/06/2026
✓	NL 36/26	MH370: Nuove ricerche, nuova speranza	07/07/2026
✓	NL 37/26	Si torna a parlare di un solo pilota	08/07/2026
✓	NL 38/26	Si rompe finestrino, passeggero risucchiato fuori	10/07/2026
✓	NL 39/26	Finestrino rotto, Malta Air /2	10/07/2026
✓	NL 40/26	Precedenti di finestrini rotti?	11/07/2026
✓	NL 41/26	Trovato il relitto del 737 Pakistano	12/07/2026
✓	NL 42/26	Incidente Ryanair Bergamo, uscito il Rapporto	28/07/2026
✓	NL 43/26	Emergenza medica a bordo di un A380	31/07/2026

INVITIAMO I LETTORI DELLA NOSTRA NEWSLETTER A COMUNICARCI NOMINATIVI INTERESSATI A RICEVERE LA STESSA. L'ABBONAMENTO E' COMPLETAMENTE GRATUITO E PUO' ESSERE CANCELLATO IN QUALSIASI MOMENTO.

INVIARE RICHIESTE A: antonio.bordoni@yahoo.it

SUICIDI AD ALTA QUOTA

Tutti sanno che i piloti di aerei commerciali si sottopongono regolarmente a stringenti visite mediche per accertarne l'idoneità alla professione. Ma allora per quale motivo, in questi ultimi anni, il tema della salute mentale dei piloti è salito così prepotentemente alla ribalta? Forse questo aspetto, questa branca della medicina non entra nei test a cui i piloti vengono sottoposti?

I controlli medici, inclusi quelli psicologici e psichiatrici, avvengono e sono svolti a cura di medici certificati, ma la verità è che mentre esistono macchine e strumenti per valutare lo stato delle coronarie, la temperatura corporea, la pressione e altri parametri del corpo umano, una macchina per monitorare se nel cervello umano si insediano pensieri suicidi ancora non è stata inventata. A questo non indifferente problema se ne aggiunge un altro: troppi coloro che sono inibiti dal manifestare eventuali fragilità emotive e psicologiche perché il sospetto che siano depressi o abbiano altri disturbi psichici potrebbe causare la sospensione della licenza di volo e condizionare la loro possibilità di lavorare. E per questo che la salute mentale di chi svolge la professione di pilota di aerei commerciali, rimane ancora oggi un tema molto "caldo".

Questo libro vi dimostrerà che l'incidente avvenuto al volo Germanwings 9525 nel marzo 2015 non è stato l'unico caso in cui un pilota ha portato un aereo e il suo carico di anime a schiantarsi al suolo. E potrete apprendere come purtroppo gli psichiatri siano anch'essi non proprio d'accordo su quale strada intraprendere per accertare in tempo la malattia e fermare il soggetto che ha deciso di terminare la sua esistenza terrena.

Si tratta del primo libro che include tutti i casi noti di incidenti aerei causati dalla depressione, primo subdolo sintomo, e da pensieri suicidi di chi è al comando di aerei di linea, ma leggerete anche circa gli sforzi che si stanno facendo per affrontare il problema con determinazione e trovare efficaci soluzioni.



€ 22,00

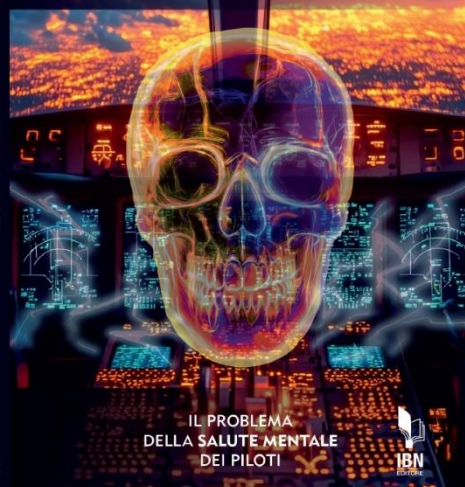


Antonio Bordini

SUICIDI AD ALTA QUOTA

ANTONIO BORDONI

SUICIDI AD ALTA QUOTA



IL PROBLEMA
DELLA SALUTE MENTALE
DEI PILOTI



info@ibneditore.it